



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano). Progetto definitivo
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 9, D.P.R. n. 120/2017
<i>ID Fascicolo</i>	7479
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 467 del 13 aprile 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 31/05/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 31/05/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO l'articolo 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il comma 5, del citato art. 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120, del 13 giugno 2017, recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società ANAS S.p.A. con nota del 5 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-112478 del 18 ottobre 2021, perfezionata con nota del 21 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-114563 del 22 ottobre 2021, per il progetto definitivo della S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano), comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 5 ottobre 2021 ed alla successiva nota del 21 ottobre 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 26 ottobre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MATTM-115739 del 26 ottobre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c) dell'Allegato II-*bis* alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale" ed è localizzato nel territorio del Libero Consorzio Provinciale di Agrigento e attraversa i Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemin nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO che l'opera in progetto, riguardante un itinerario di rilevanza strategica quale la S.S. 189-S.S. 121 Agrigento-Palermo, prevede la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, in sostituzione di quello a raso oggi esistente, con innesto, da un lato sulla SP 26 per Cammarata e San Giovanni Gemini e dall'altro sulla SP26 del Tumarrano (Vallelunga Platameno) con

realizzazione di un nuovo cavalcavia sulla S.S. 189. La configurazione dello svincolo in progetto, con l'inserimento del nuovo viadotto, ha lo scopo di superare le criticità attuali che determinano un elevato pericolo per la sicurezza stradale e garantire così la sicurezza in entrata e in uscita dalla S.S. 189 stessa;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e e pertanto il proponente ha presentato Screening di Valutazione Incidenza Ambientale, di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 467 del 13 aprile 2022, di cui alla nota prot. CTVA-2905 del 10 maggio 2022, assunta al prot. MITE-58599 del 11 maggio 2022, costituito da n. 30 (trenta) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 467 del 13 aprile 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che “[...] il Progetto definitivo “S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non deve essere sottoposto al procedimento di VIA [...]” subordinatamente al rispetto della condizione ambientale riportata da pagina 29 a 30 del predetto parere n. 467/2022, da verificarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo ed in fase di progettazione esecutiva

CONSIDERATO che, con riferimento alla VINCA, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA nel richiamato parere n. 467 del 13 aprile 2022, ha riportato che “[...] con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente senza necessità di procedere al livello II (Valutazione appropriata);

CONSIDERATO che, con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'articolo 24, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, nel richiamato parere n. 467 del 13 aprile 2022, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha riportato che “[...] non è conforme al disposto del DPR n. 120/2017 e dovrà essere pertanto presentato in sede di progettazione esecutiva includendo tutti gli elementi sopra riportati e condivisi con ARPA Sicilia.”;

VISTA la nota prot. MITE-66392 del 26 maggio 2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto definitivo "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)";

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo denominato "S.S. 189 Itinerario Agrigento-Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della S.S. 189 (svincolo San Giovanni Gemini in località Tumarrano)", presentato dalla Società ANAS S.p.A.. Tale determinazione è subordinata al rispetto della condizione ambientale di cui all'articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Deve essere ottemperata la condizione ambientale di cui al parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 13 aprile 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alla condizione ambientale di cui all'articolo 2.1.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA.
3. Alla Verifica di Ottemperanza della condizione ambientale di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 467 del 13 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Siciliana. Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.

2. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)